

ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen**

Band (Jahr): **57 (1984)**

Heft 4

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

- GL Thoun: Rencontre avec GL Berne combinée à une soirée quilles, participation aux conférences de la Société des Officiers de Thoun
- GL Winterthur: Participation à la «Coupe 043»

Mutations

Pendant l'année 1983 nous avons enregistré les mutations suivantes:

- Nouveau chef de GL: Le Lt Egger Rudolf a pris la place de l'adj sof Meier Rudolf à la tête du GL Berne
- Admissions: 13
- Démissions: 7
- Décès: 1

Le comité central a dû malheureusement prendre acte du décès du Cap Bernhard Gottlieb, 1903, GL Winterthur.

L'effectif de notre association le 1^{er} janvier 1984 se présente comme suit:

- 6 membres d'honneur
- 143 membres vétérans
- 492 membres actifs
- 635 membres, total

Représentation

Notre association a été représentée à la conférence nationale des associations militaires, le 25 novembre 1983 à Macolin.

Conclusion

Tout d'abord je tiens à remercier le comité central sortant de Genève pour son excellent travail. Au nom de tous, je remercie particulièrement le Cdmt du service du tg du tf de campagne et la Radio-Suisse SA pour leur aide financière.

En dernier lieu un merci à mes camarades du comité central et aux chefs de groupe local qui se sont une fois de plus engagés au profit de notre association.

Bellinzona, avril 1984

*Le Président central
Cap R. Huber*

Comitato centrale

Presidente centrale

Cap Riccardo Huber
v. Lepori 5, 6500 Bellinzona
Indirizzo postale: Direzione di Circondario delle Telecomunicazioni, 6500 Bellinzona
Uff (092) 24 55 52, Pr (092) 25 33 21

Segretario

Cap Pierferando Grossi
6513 Monte Carasso
Uff (092) 24 54 26

Cassiere

Capo S Pietro Colombo
Casa dei Gelsi, 6802 Rivera
Uff (092) 24 54 23

Membro (tiro)

Cap Dino Doninelli
v. Fleming 6, 6500 Bellinzona
Uff (092) 24 53 51

Stampa

Magg Ernesto Galli
v. Borromini, 6500 Bellinzona
Uff (092) 24 52 05

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

Svizzera e Militare

Pace e scienza

Come potrebbe un uomo pacifista inventare un sistema, un mezzo per assassinare crudelmente l'uomo?

Sicuramente non possiamo paragonare Leonardo Da Vinci con Einstein, il primo inventore o progettista di mostruosi «strumenti di morte», anche se era artista confermato e poi anche filosofo, il secondo un pacifista per natura, unicamente studioso nel settore scientifico a favore del progresso, con una netta avversione per qualsiasi genere e modo che potesse verificarsi contro l'incolumità dell'essere umano. Una filosofia, anche se Einstein non voleva appartenere a nessuna sorta di ideologia religiosa. Vediamo come la pensa Lui il grande scienziato.

La storica lettera

In Germania dominava il regime hitleriano dal 1933. Einstein si trovava in America USA e di tanto in tanto incontrava studiosi e scienziati che si davano da fare nel settore della fisica. Spesse volte questi visitatori informarono Einstein sulla situazione e lo stato delle ricerche fatte da parte degli amici che rimasero in Europa, in modo particolare in Germania. La «scissione» nucleare, praticata da Hahn e Strassmann, sulla quale Frisch e Meitner avevano sviluppato una teoria a conferma di quanto aveva previsto Einstein teoricamente.

Visitatori, come Szilard, Wigne e l'italiano Enrico Fermi, hanno informato lo studioso della possibilità della «reazione a catena» come chiave per poter liberare l'enorme energia imprigionata nella massa del nucleo atomico. Ma la ricerca pacifica a favore dell'umanità non doveva proseguire passo per passo per raggiungere quelle mete che dovevano rendere sempre più confortevole l'ambiente e ridurre le fatiche lavorative dell'umanità.

Hitler puntava alla conquista del mondo intero. Tutti mezzi dovevano servire, anche la scienza. Anzi, quella veniva messa nella posizione Da Vinciana e doveva servire per soddisfare, a qualsiasi costo, il senso egoistico personale più scabroso del secolo. Gli amici di Einstein, nel informare il loro grande maestro sul fatto che la Germania aveva sospeso qualsiasi fornitura di uranio all'estero, svegliarono in Lui un pensiero filosofico; Hitler vuole fare del male a chiunque che gli si oppone nel pensare e nel fare; si servirà del mio lavoro scientifico?

Così Albert Einstein decise di informare il Presidente degli Stati Uniti F. D. Roosevelt scrivendo la storica lettera del 2 agosto 1939.

«Signor presidente, durante gli ultimi quattro mesi si è reso probabile, grazie al lavoro Joliot in Francia e di Fermi e Szilard in America, che divenga possibile effettuare reazioni nucleari a catena in una forte massa di uranio da cui verrebbero generate grandi somme di energia e grandi quantità di nuovi elementi simili al radio. Questo nuovo fenomeno potrebbe anche indurre alla costruzione di bombe di estrema potenza. Apprendo che la Germania ha interrotto attualmente la vendita di uranio delle miniere cecoslovacche di cui si è impossessata...»

La risposta di Roosevelt giunse ad Einstein dopo che la guerra mondiale ebbe preso il via devastatore già da due mesi. Perché? Così scrisse Roosevelt il 19 ottobre 1939: «Mio caro Professore, la ringrazio della sua recente lettera e dell'interessantissimo e importante allegato. Ho trovato tali dati di così grande importanza che ho riunito un comitato....»

Quando pensiamo a «bocce ferme»? quanto è successo nel 1945 a Hiroshima, quella risposta lascia intravedere un certo cinismo, tanto più che Einstein, il pacifista, venne lasciato fuori da quel comitato. E una verità che la guerra doveva risolversi a sfavore di Hitler. In che modo venne deciso?

Durante il colpo finale non dovevano essere coinvolti i parenti più stretti. In America vivono solo pochi giapponesi ma tanti europei, altrimenti era giusto colpire Hitler e i suoi. Hitler, antisemita, sa arrivava in tempo con le V2 e Co, non avrebbe esitato a colpire gli americani.

La vittoria è andata a chi aveva ragione, ma la ragione è un'altra.

(continua p n)
baffo

L'ASTT prevede

Ogni anno si ripresentano i diversi esercizi che ci servono per allenarci nell'uso delle più svariate apparecchiature.

Oltre queste attività abituali si intende, nel limite del possibile, di svolgere un lavoro che permetta a tutti una fattibile partecipazione.

Corsi tecnici, la rete base SE 222 e uscite in montagna, sempre con mezzi di trm, sono previsti anche per l'anno in corso.

Tutti riceveranno le informazioni in tempo utile per poter programmare il proprio tempo libero. Spero che sia tanto a favore dell'ASTT. baffo

Bâtir une monnaie internationale sur un «cocktail» de monnaies subjectives, c'est bâtir «en dur» sur les sables mouvants
Jean-Gabriel Thomas

Billet de Romandie

Allègements pour les objecteurs de conscience – modification de la législation pénale militaire

Dans le dessein d'améliorer le sort des véritables objecteurs de conscience, le Département militaire fédéral (DMF) a chargé une commission d'étude d'examiner, d'ici le 30 juin prochain, la possibilité de remplacer la peine d'emprisonnement ou d'arrêts à laquelle ils sont actuellement condamnés par une nouvelle forme de traitement.

Cette mise en œuvre d'une «décriminalisation de l'objection de conscience» ne met pas en cause l'obligation générale du service militaire telle que la prévoit la Constitution fédérale. Il n'est pas question de donner, comme le voulait l'initiative soumise à votation populaire le 26 février dernier, le libre choix entre le service militaire et un service civil et, partant, de porter atteinte au système d'une armée de milice. Il s'agit bien plutôt, par une modification du Code pénal militaire, d'empêcher que les objecteurs de conscience authentiques soient confondus avec les criminels de droit commun en ce qui concerne les peines encourues et leur exécution. La commission est appelée à faire des propositions pratiques au sujet de l'activité à laquelle seront astreints les objecteurs.

Pour l'essentiel, la décision du DMF fait suite à la motion de la commission du Conseil national chargée de l'examen de l'initiative pour un authentique service civil. Le DMF, qui a déjà créé la possibilité d'accomplir un service militaire sans arme lorsqu'un grave conflit de conscience peut être établi, a en effet décidé de prendre en charge cette motion sans attendre que le Conseil des Etats en délibère.

Sur le plan juridique, la commission préparera un avant-projet de modification de la législation pénale militaire, en particulier à l'article 81, chiffre 2 du Code pénal militaire.

La commission d'études est formée de

- L'auditeur en chef, brigadier Raphael Barras, qui en assume la présidence
- Mme Eva Segmüller, conseillère nationale, St-Gall
- M. Pascal Couchepin, conseiller national, Martigny
- M. Heinrich Ott, conseiller national, Münchenstein
- M. Jean-françois Leuba, conseiller d'Etat, Puidoux (VD)
- M. Peter Saxer, colonel, ancien président du Tribunal division 7, St-Gall
- M. Rudolf Bosshard, colonel, président du Tribunal division 6, Berne
- M. Franz Riklin, professeur de droit pénal, Fribourg
- Me François Godet, chef de la division juridique du DMF
- M. Giancarlo Buletti, chef de section à la Direction de l'administration militaire fédérale
- un représentant de la section Droit pénal de l'Office fédéral de la justice

Le secrétariat de la commission est assuré par l'Office de l'auditeur en chef. Au besoin, la commission peut faire appel, pour l'étude de questions particulières, à d'autres représentants de l'administration ou à des experts.

DMF Info

Exercice «Sky's'joke»

Une commission s'est récemment réunie à Berne pour analyser les tactiques à utiliser lors de destructions ou sabotages de réseaux fil et de non-emploi du réseau herztien traditionnel. Il est envisagé de faire appel à des satellites artificiels permettant des liaisons entre unités quelle que soit leur position dans notre pays. Une simple antenne parabolique montée sur un véhicule tout terrain fait l'affaire. La liaison est assurée et ne peut être brouillée. (D'autres armées utilisent déjà cette technique.)

Avant de mettre en place toute cette infrastructure les responsables suisses tiennent à tester les réactions humaines face à ces transmissions, les possibilités, les limites, étant donné les compétences des miliciens-transmetteurs.

Dans ce but il est fait appel aux membres de l'AFTT pour tester réactions, résultats. Le matériel sera celui utilisé dans nos unités (telex, phonie) branchés sur antennes paraboliques: des émetteurs-récepteurs seront dans le terrain, d'autres seront branchés sur le réseau TT en liaison avec Loèche, des antennes en France, Italie, Allemagne, etc. (réseau téléphone civil). Une liaison sera connectée avec l'antenne américaine utilisant le satellite installé sur le Pacifique et le message reviendra via l'Extrême Orient.

Les spécialistes étudieront nos réactions face aux temps nécessaires de transmissions dus aux longues distances, nos comportements, le matériel à envisager, les règlements à éditer. Quel que soit le résultat l'occasion de jouer dans ce réseau «de ciel» nous est offerte. Les personnes intéressées à cet exercice (les participants seront personnellement indemnisés) sont priées d'adresser leur candidature à la rédaction romande (mentionner «exercice sky's'joke» sur l'enveloppe) qui fera suivre. Merci de vous inscrire rapidement et nombreux.

N.B. Les places sont limitées étant donné le peu de liaisons envisagées pour ce test.

Philippe Vallotton

Section La Chaux-de-Fonds

Assemblée générale

Notre assemblée générale s'est déroulée vendredi 10 février dernier, dans la bonne humeur et la décontraction, au cercle de l'Union, dans une petite salle qui a été mise à notre disposition grâce à notre ami Jean-Pierre que je remercie au nom de tous pour le contact (bénéfique pour les deux parties) qu'il a établi entre cet établissement et notre section.

M. Bollier de Genève ainsi que M. Herbelin de Neuchâtel nous ont honorés de leur présence. Ce n'est pas courant que des invités des sections voisines se déplacent pour notre assemblée et les 18 membres présents ont été touchés par ce geste. Il montre que la Romandie est unie et qu'il subsiste un esprit de camaraderie dans notre association.

L'effectif de notre section n'a pas subi la même poussée que l'an dernier, loin de là. En effet l'exercice 83 se solde par une perte sèche de cinq membres même si on compte les deux nouveaux juniors:

Christian Droz et Walter Stillitano

à qui je souhaite la bienvenue dans notre petit groupe.

Cependant, un fait montre que même si nous sommes peu nous durons. C'est les vingt ans d'activité au sein de notre association de *Bernard Krebs* qui passe ainsi *vétéran*. Félicitations et merci pour tout le travail que tu accomplis pour nous avec l'aide de ton épouse.

Les comptes de notre section se portent à merveille grâce à notre caissier qui sait y faire avec les chiffres. Par les temps qui courent, il est réjouissant de savoir que nous ne sommes pas encore au bord du gouffre! Le comité a été réélu en bloc avec en prime la création d'un nouveau poste: celui de responsable «Pionier». Il se compose comme suit pour l'année à venir:

- Jean-Michel Fontana, président
- Pierre-Yves Aellen, vice-président et responsable technique
- Bernard Christian, caissier
- Pierre-Cédric Arnoux, responsable juniors et local
- Jean-Marc Wildi, secrétaire
- Jean-Marie Christe, responsable «Pionier».

Même si les comptes se portent bien, le montant de nos cotisations va s'élever un petit peu cette année pour faire face au renchérissement. Les juniors payeront désormais 20 Frs et les actifs + passifs 40 Frs. Ces nouveaux montants sont, renseignements pris, alignés sur ce qui se passe ailleurs. Par contre le prix des boissons reste inchangé (Il y a même une action sur le Sinalco... avis aux amateurs.)

Grande nouvelle!

1984 sera à marquer d'une pierre blanche dans les montagnes neuchâteloises. Notre section fête son dixième anniversaire. Cet événement sera marqué par une sortie d'un week-end où nous souhaitons une participation maximum. (Une circulaire suivra.)

Comme autres activités au programme, on peut citer dans l'ordre:

- Une soirée de projection de films du service cinématographique de l'armée.
- Le critérium neuchâtelois de l'ACS le 12 mai.
- Un exercice en campagne (cet automne).
- Notre traditionnel souper de fin d'année.

Après la clôture des débats, nous nous sommes retrouvés autour d'une collation avant de visionner un film sur la Chaux-de-Fonds destiné tout spécialement à nos invités et de prendre congé.



Regionalkalender

Sektion Baden

Fachtechnischer Kurs Sprechfunk, 30.4., 7. und 14.5., 19./20.5., jeweils 19.30–22 Uhr, Sektionslokal

Sektion Biel-Seeland

Jungmitgliederübung «Windrose», Samstag, 28. April 1984, 09.25 Uhr, Sektionslokal
Besichtigung Telefonzentrale Gurzelen, Freitag, 4. Mai 1984. Besammlungsort: Telefonzentrale Gurzelen
Uem D Int. Marathon, Samstag, 5. Mai 1984. Besammlungsort: Kunstseilbahn Biel

Sektion St. Gallen-Appenzell

Fachtechnischer Kurs: EKF im Sprechfunk und Funkstation SE-226, 26./27. Mai 1984
Eidg. Turnfest in Winterthur, Festumzug (Funktinsatz), 23.6.1984, 07.00 bis etwa 14.00 Uhr
Exkursion zum Eisenbergwerk Gonzen 24.11.1984

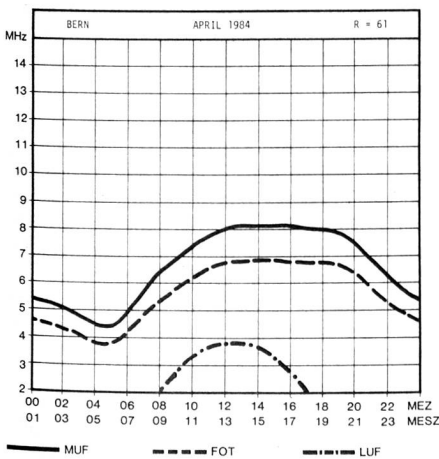
Sektion Schaffhausen

Fachtechnischer Kurs mit SE 226 und Brieftauben am 5./6. Mai 1984 in Klingenzell

Sektion Thurgau

Fachtechnischer Kurs, Samstag/Sonntag, 5./6. Mai 1984. Besammlungsort: gemäss persönlicher Einladung

Frequenzprognose April 1984



Definition der Werte:

- R Prognostizierte, ausgeglichene Zürcher Sonnenfleckenrelativzahl
- MUF (Maximum Usable Frequency) Medianwert der Standard-MUF nach CCIR
- FOT (Frequence Optimum de Travail) Günstige Arbeitsfrequenz, 85% des Medianwertes der Standard-MUF, entspricht demjenigen Wert der MUF, der im Monat in 90% der Zeit erreicht oder überschritten wird.
- LUF (Lowest Useful Frequency) Medianwert der tiefsten noch brauchbaren Frequenz für eine effektiv abgestrahlte Sendeleistung von 100 W und eine Empfangsfeldstärke von 10 dB über 1 µV/m

Mitgeteilt vom Bundesamt für Übermittlungstruppen, Sektion Planung

Sektion Zug

Übermittlungsübung «Zimbel», 28. April 1984, 08.30 Uhr im Werkhofareal der Stadt Zug

Ruderregatta in Zug, Samstag, 5. Mai, 13.00 Uhr bis und mit Sonntag, 6. Mai 1984, ganzer Tag. Besammlungsort: «Daheim» Zug

Sektion Zürich

Übermittlungsdienst am Zürcher Waffenlauf: Sonntag, 29. April 1984. Besammlung: 07.30 Uhr bei der Hochschulsportanlage Fluntern. Tenü: Uniform

Übermittlungsdienst an der SOLA-Stafette St. Gallen–Zürich: Samstag, 5. Mai 1984. Der Besammlungsort wird allen Angemeldeten rechtzeitig mitgeteilt.

Sektion Baden

«Wenn einer eine Reise tut,

so kann er was erzählen», sagte Matthias Claudius schon anno 1786! Ob das allerdings auch für Christoph Leuschners 2 km von Freienwil nach Lengnau gilt, wage ich zu bezweifeln. Immerhin kann seine neue Adresse dem kürzlich verschickten Mitgliederverzeichnis entnommen werden, und wie immer ist «isa» für alle Fehleintragungen verantwortlich.

Chnoche vo Gnagi antworte...

ist das Motto unseres fachtechnischen Kurses Sprechfunk. Urs Blickenstorfer behandelt darin die Themen Gerätekenntnis, Sprechregeln, EKF, Tarnverfahren und Wellenausbreitung. Die Daten: 30.4./7.5./14.5./19.5./20.5.1984 jeweils von 19.30 bis 22 Uhr im Sektionslokal. Anmeldungen sind erstens in grosser Zahl erwünscht, zweitens am Stamm möglich oder drittens direkt an Urs zu richten. isa

Sektion beider Basel

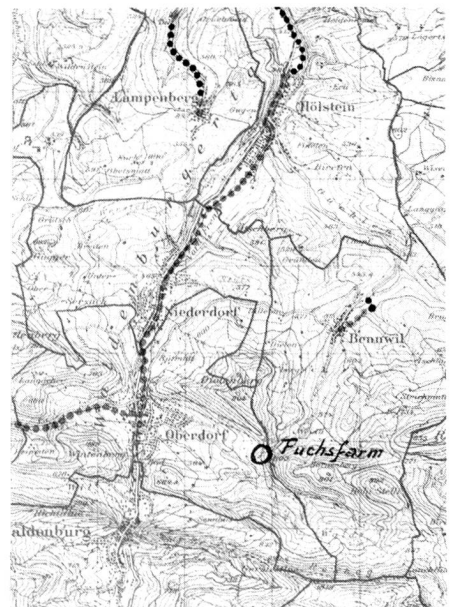
Winterausmarsch 3. März 1984

Bilden Sie sich ein, Sie betrachteten genüsslich einen Reklamefilm über Märchen-Winterferien! – Hat Sie die entsprechende Vision schon gepackt? – Gut – dann haben Sie im Geiste bereits ein kleines bisschen von der Ambiance unseres Winterausmarsches mitbekommen. Aber eben, nur ein kleines bisschen... Denn – für noch Uneingeweihte – allein mit Postkarten-Sightseeing geben sich weder die sektionseigenen Drahtzieher im Hintergrund (Hölsteiner-Heimwehbasler, noch die jeweils unschuldig ins Ungewisse Irenden zufrieden. So ist es doch hierzulande ein offenes Geheimnis, dass nur kampfbahngeeignetes Schuhwerk, mindestens hochseewasserfeste Bekleidung sowie unerschütterlicher Durchhaltewille als Voraussetzung zum schadlosen Überleben unseres Winterausmarsches gelten. Nun – der Mutigen werden anscheinend besonders in Basel nie alle. Gut zwei Dutzend verwegene Abenteurer trafen am Bankplatz zum Start zusammen. Es schlug soeben 08.15 Uhr von der nahen Elisabethenkirche,



Keinesfalls auf den Hund gekommen, sondern Begrüssung auf der Fuchsfarm.

und die in der Einladung angekündigte Tauglichkeitsprüfung konnte gleich eingeleitet werden. In einer ersten Aufgabe musste sich männiglich von Reiseleiter Hans-Ruedi, dem Pfiffigen, auf einem hasenschlagähnlichen Schlaufen- und Kehrenparcours an der Nase herumführen lassen. Die Route dieses Verwirrspiels passierte das «Atlantis» (Schleichwerbung!), die Heuwaage, die Markthalle und endete schliesslich vor dem Bahnhof. Beinahe wäre es dort gelungen, uns einen bevorstehenden Swissair-Flug erfolgreich vorgaukeln zu können. Es blieb aber bei einer verwegenen Fahrt mit einem gekidnappten PTT-Bus, wonach wir von der sprichwörtlichen Flexibilität der Schweizer Postautochauffeure restlos überzeugt waren. Hiermit hatten wir sozusagen beinahe fliegend auch die zweite Täuschungsaufgabe zu lösen vermocht. Der direkte Weg in den reser-



Fuchsfarm oberhalb Oberdorf BL

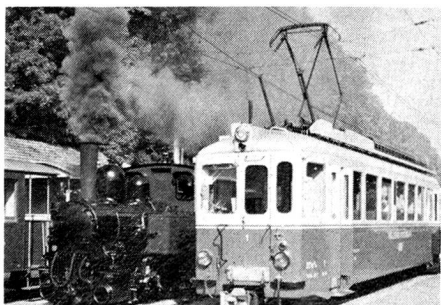
vierten SBB-Waggon war somit freigegeben, und das erste Teilziel – Liestal – auch bald erreicht.

Vorbelasteten EVU-Strapaz-Touristen

schwante bereits etwas: elektrifizierte Dampf-bahnromantik! Sie sollten Recht behalten. Das nächste Etappenziel – Hölstein (im Volksmund «Quagenstein») – wurde mittels tiefgekühlter Holzrippensessel des air-freshen «Waldenburgerli»-Anhängers angelaufen. Spätestens da begann auch dem unbegabtesten Westentashenkommissar ein Kellerlichtlein zu dämmern. Die Auflösung des Rätsels ergab sich ja auch fast von selbst: Hölstein + Wiesners + neuer Wohnsitz = gebührende Einräucherung! Die grossartige Znüni-Gastfreundschaft, welche uns vom neuen Pionier-Redaktionsteam Heidi und Walti geboten wurde, übertraf dann allerdings auch die kühnsten Erwartungen. Mit einer nektargleichen Mehlsuppe samt allem drum und dran gelang es den beiden sogar, ein bisschen «Morgestraichluft» vorauskonsumieren zu lassen. Dass die dazugehörigen «Chääs- und Ziebelewäje» zum kulinarischen Bravourstück gerieten, versteht sich von selbst. – Übrigens: Zum Dessert gab's wie gewohnt Mohrenköpfe... (nachträglich nochmals ein herzliches «Danggerscheen»).

Doch – wer rastet, rostet!

Härtere Anforderungen liessen sich dank Waltis legendärem Garagentorrick nicht mehr länger hinauszögern, und nachdem Niggi seinen Pull-over wieder richtig (also mit dem Rücken hinten!) übergestreift hatte, stapfte die gesättigte Horde durch beinahe meterhohen Schnee (diese kleine Übertreibung sei uns Flachländern für einmal erlaubt). Den Senioren war derweil die Annehmlichkeit einer weniger strapaziösen Etappenbewältigung mit Ziel «Fuchsfarm²» zugestanden worden. Die jüngeren Senioren, von der überwältigenden Winterlandschaft und dem «Wägelitrampe» hungrig und durstig, trafen dort mit gewohnt exaktem Swisstiming punkt «Halbi» ebenfalls ein. Wie üblich gingen wir auch hier gleich in medias res über und gaben uns dem reichlich bemessenen Mittagessen hin. Für Weinkenner sei hier besonders angefügt: Lassen Sie sich einmal die köstlichen Tranksamen der «Fuchsfarm» munden. Sie werden angenehm überrascht sein. Das traditionelle Jassen konnte für diesmal leider nicht genossen werden, da sich ganz unprogrammgemäss eine Minivorstandssitzung anbahnte, welche 90 Prozent der diesbezüglichen Talente lahmlegte. Den Anstoss zum allgemeinen Aufbruch gab schliesslich Richis unbezähmbarer Drang, möglichst noch bei Tage die letzten Fotis schiessen zu können. In seinem Drehbuch waren vorgesehen ein Gruppenbild mit Damen (Terry und Marianne) sowie



Waldenburgerbahn (WB), die kleine Bahn mit grosser Tradition. Mit 75 cm die kleinste Spurweite in Europa für fahrplanmässig verkehrende Eisenbahnen.

die Pullis von Harry und Walti Holzwurm. Der Mode folgend waren diese nämlich im «Unisex-Look» erschienen.

Und von da an ging's bergab...

Ein letztes Täuschungsmanöver verhinderte das Besteigen des «Waldenburgerlis» in Oberdorf. Diese Abschlusschikane ebenfalls geschickt umschiffend, holten wir dies in Niederdorf nach. Der Rest ist bereits Geschichte. Der Schreibende hofft aber, sie werde nächstes Jahr eine noch schönere Fortsetzung finden.

Synonym = Schribchrampf H....



Die Teilnehmer des «wahren» Winterausmarsches unterwegs



Sektion Biel-Seeland

Personelles

Freudiges Ereignis bei der Familie Jörg Luder. Am 13. Januar erblickte Fabienne Esther das Licht der Welt. Wir gratulieren recht herzlich und wünschen für die Zukunft alles Gute. Nachdem Urs Schneider im letzten Jahr bereits fleissig an unseren Anlässen teilnahm und auch als Lehrer im Funkerkurs amtiert, hat er sich nun entschlossen, als Aktivmitglied in unsere Sektion einzutreten. Wir freuen uns über diesen Entschluss und wünschen ihm weiterhin viel Spass.

Weiterzugeben sind noch Kartengrüsse aus den «Übermittlungshochschulen» Bülach und Kloten: Kpl M. Fischer und den Rekruten bzw. Pionieren T. Buser, T. Müller, M. Ryser und M. Steffen geht es recht ordentlich.

Jungmitgliederübung «Windrose»

Funk total! In dieser Übung werden die vielfältigsten Einsatzmöglichkeiten des Funkgerätes SE-208 aufgezeigt. An jedem Posten des Laufes wird eine spezielle Aufgabe zu lösen sein. Speziell für die Teilnehmer aus den Funkerkursen Typ B wird eine Fernschreiberverbindung aufgebaut. Da auch einige Jungpontoniere mitmachen werden, ist vor auszusehen, dass an einem Posten die Funkgeräte nicht eingesetzt werden. Pontoniere arbeiten nämlich auf dem Wasser.

Jungmitglieder der Sektionen Biel-Seeland und Solothurn, Funkerkursabsolventen und Jung-Pontoniere macht mit! Urlaubsgesuche für Interessenten aus den Rekrutenschulen werden bei frühzeitiger Meldung unterstützt. Beachtet bitte die Zirkulare und den Anmeldetermin 21. April. Besammlung: 09.25 Uhr beim Sektionslokal, Aarbergstrasse 115 in Biel am Samstag, 28. April 1984.

Funktionäre gesucht

Für den Uem D beim Int. Marathon von Biel werden noch Funker gesucht. Er findet am Samstag, 5. Mai, statt. Der Einsatz dauert ca. von 09.00 bis 16.00 Uhr. Interessenten melden sich bei Urs Brenzikofer, Telefon 41 41 85.

Die Sektion Neuenburg sucht für den Uem D beim Criterium jurassien des ACS französisch-sprechende Funktionäre und bittet um unsere Mithilfe. Der Anlass findet statt: Samstag, 12. Mai, ganzer Tag. Anmeldungen bitte an Eduard Bläsi, Telefon 25 41 19. Nähere Angaben folgen per Zirkular.

Das Telefon von A bis Z

Dies kann zweierlei bedeuten: Vom Telefon über die Zentrale zum Telefon oder das Telefon von der Antike bis zur heutigen Zeit. Am Freitag, 4. Mai, steht die Besichtigung der Telefonzentrale Gurzelen auf dem Programm. In dieser befindet sich auch eine Ausstellung über die Telefonapparate aus verschiedenen Generationen bzw. Epochen. Weitere Informationen folgen. Pest

Sektion Lenzburg

Todesanzeige

Wir haben die schmerzliche Pflicht, Ihnen vom Hinschied unseres Veteranenmitgliedes

Hans Bryner-Frey

Kenntnis zu geben. Er verstarb am 10. Februar 1984. Eine Delegation unseres Verbandes hat ihm die letzte Ehre erwiesen. Alle, die Hans Bryner kannten, wissen, dass wir in ihm einen fröhlichen Kameraden verloren haben. Wir behalten ihm stets ein ehrendes Andenken.

Generalversammlung

Am 2.3.1984 trafen sich 16 Kameradinnen und Kameraden zur ordentlichen GV im Restaurant Central Lenzburg. In seinem Jahresrückblick ging der Präsident auf die wiederum zahlreichen Anlässe ein. Bedauert wurde lediglich, dass kein militärischer Anlass durchgeführt wurde. Dies soll aber 1984 anders werden. Es musste auch festgestellt werden, dass unsere Sektion per Ende 1983 wiederum zwei Mitglieder weniger zählte, so dass unser Bestand sich auf 74 Mitglieder reduziert hat.

Ohne grosse Diskussion passierten die Jahresrechnung 1983, die Festlegung der Jahresbeiträge und das Budget 1984. In ihren Ämtern wurden der Kassier Willy Leder, der Verkehrsleiter Schaggi Mieg und der Materialverwalter Felix Kieser bestätigt.

Das Arbeitsprogramm scheint für das laufende Jahr ziemlich ausgelastet. So will unser Verband am 25. bis 27.5.1984 für das Rohbaufest des Leichtpflegeheimes Lenzburg die Tf- und LS-Anlage gratis erstellen, damit ein möglichst grosser Reingewinn einem wohltätigen Zweck zukommt.

Für Juni ist ein fachtechnischer Kurs SE-226 geplant, und am 1.9.1984 will man zusammen mit Zug und Thalwil an einer Felddienstübung teilnehmen. Nicht fehlen darf natürlich der Schafmatthock, welcher dieses Jahr am 25.8.1984 stattfinden wird.

Nach einer Schweigeminute für den verstorbenen Kameraden Hans Bryner konnten die Fleissprämien verteilt werden. Gewonnen hat dieses Jahr Hans-Peter Imfeld, gefolgt von den Kameraden Willy Keller, Schaggi Mieg, Max Amweg und Felix Kieser. Für die DV in Aarau wurden die Delegierten bestimmt. Bei einem Imbiss wurde anschliessend noch die Kameradschaft gepflegt. hpi

Sektion Luzern

Ski-Patrouillenlauf F Div 8

Ein Bericht über diesen Anlass ist schnell geschrieben. Musste doch der Lauf wegen Lawinengefahr abgesagt werden.

Die ergiebigen Schneefälle vom 7. bis 9. Februar erzwangen die Schliessung der Schöllenen für Bahn und Strasse. In Andermatt musste das Militärspital wegen Lawinengefahr evakuiert werden. Aus diesem Grunde blieb dem Sportof Maj Willy Walker keine andere Wahl als die Ski-Patrouillenläufe abzusagen.

Im Regionaljournal DRS erfolgte am Donnerstagsabend eine kurze Nachricht darüber. Ebenso in einzelnen Zeitungen vom Freitag, jedoch nicht in allen. Daher musste der Präsident seine Finger an der Telefonwählscheibe wunden wählen, um alle Aufgebotenen zu orientieren.

Eine persönliche Anmerkung des Korrespondenten. Früher als wir mit 16 Personen an die Läufe gehen konnten, mussten wir jedesmal Bewerber zurückweisen. Es wurden nur Mitglieder mitgenommen, die während den vorhergehenden Jahren aktiv waren. Heute müssen wir froh sein, wenn wir die zehn Benötigten zusammenbringen.

Lagergestelle

Der Präsident benötigt Hilfe, um die verschiebbaren Lagergestelle im Sendelokal einzubauen. Bis heute sind es nur Hermann Portmann und der Präsident, die an diesen Gestellen arbeiten. Um weitere Helfer ist der Präsident froh! Anmeldungen werden jeweils am Mittwochabend im Sendelokal entgegengenommen.

BAUEM-Kontrolle

Durch das BAUEM wurde kürzlich die Lagerung und Wartung der leihweise erhaltenen Funkgeräte kontrolliert. Unser Präsident, Anton Furrer, erhielt dabei ein Lob ausgesprochen über die vorbildliche Lagerung. e.e

Sektion Mittelrheintal

Generalversammlung 1984

Am Samstagnachmittag, 11. Februar, trafen sich gegen 20 Mitglieder um 16 Uhr im Sali des Heerbruggerhofes in Heerbrugg. Anlass zu diesem Zusammentreffen war die diesjährige Generalversammlung.

Mit einer halbstündigen Verspätung konnte Präsident Heinz Riedener die Versammelten begrüssen: Einige Kollegen von Chur hatten Probleme mit der Zugungsverbindung. Auf die eher magere Beteiligung hinweisend, bemerkte H. Riedener, dass eine Übermittlungsübung oder ein fachtechnischer Kurs sicher mehr Leute zusammengebracht hätte.

Jahresbericht

In seinem Jahresbericht stellte der Präsident fest, dass die Sektion auch nach seinem achten

Funkerlied

Gedichtet von Fk Pionier Bretscher †, im «Loch» zu Ins, Kriegsjahr 1915

Zur Erinnerung an die I. Eidg. Funkertagung 24./25. September 1927 in Bern-Ittigen-Worb

(Nach Melodie «Wo Berge sich erheben»)

1. Wir sind's die alten Funker,
Die ersten in der Schweiz
Wir waren's noch nie betrunken
Das hat auch seinen Reiz
Wir sind noch jung an Jahren
Ein frisch Soldatenblut
Im Dienste wohl erfahren
Auf Drill besonders gut.

Refr.: Funkerzug fällt's Gewehr,
Doppelschritt, Kopf parad
Tra la la...

2. Wir können drahtlos senden
Depeschen weit ja weit,
Viel Lob tut man uns spenden
Weil wir sind stets bereit
Das Neueste aufzufangen
Vom ganzen Erdenkreis,
Von allem Kenntnis erlangen
Das einem wird zuteil.

Refr.: Funkerzug fällt's Gewehr,
Doppelschritt, Kopf parad
Tra la la...

3. Wir sind im Dienst seit Augsten,
Schon eine lange Zeit
Man will uns nicht entlassen
Der Urlaub ist noch weit
Trotzdem noch Junge hier sind
Lässt man uns nicht nach Haus
Ich glaube wenn wir tot sind
Ist unsre Dienstzeit aus.

Refr.: Funkerzug fällt's Gewehr,
Doppelschritt, Kopf parad
Tra la la...

Präsidentenjahr gut funktioniere und zielgerichtet ihrer Aufgabe nachgehe. Im Bereich «Einsatz zugunsten Dritter» habe man im vergangenen Tätigkeitsjahr mit der Teilnahme an der Rad-WM 83 in dieser Sparte vom Berühmtheitsgrad des grössten Einsatzes her sicherlich eine Spitze gebrochen.

Für die Sektion nicht unbedeutend seien auch die aus Liquidation beschafften Sprechfunkstationen der Kantonspolizei Zürich gewesen. Die zeitaufwendige Umrüstung der Geräte auf die im EVU verwendeten Frequenzen habe Ernst Schmidheiny, Ehrenmitglied, besorgt. Erwähnenswert sei auch, dass der technische Leiter René Hutter seinen ersten fachtechnischen Kurs mit tollem Erfolg durchgeführt habe.

Am Schluss des Präsidialberichtes dankte H. Riedener allen Mitgliedern für ihren Einsatz und richtete an sie den Appell: «Gebt dem EVU den Stellenwert, den die ausserdienstliche Tätigkeit verdient. Das Jahresprogramm kann nur von Erfolg getragen sein, wenn alle daran aktiv mitmachen.»

Die Rechnung des Kassiers Urs Graf lag der Generalversammlung aus bestimmten Gründen noch nicht vor. Der Revisor hat sie jedoch bereits geprüft. Um die Möglichkeit zu haben, Einsprache zu erheben, haben alle Mitglieder die Rechnung Mitte März erhalten.

Mutationen

In der Berichtsperiode ergaben sich folgende Mitgliederbewegungen: 14 Eintritte (1 Aktiv-, 13 Jungmitglieder); 7 Übertritte (6 Jung-/Aktivmitglieder, 1 Jung-/Passivmitglied) und 4 Austritte (2 Aktiv-/2 Passivmitglieder). Dies ergibt einen Zuwachs von 10 Mitgliedern. Die Sektion zählt jetzt 80 Mitglieder.

Sektionsmeisterschaft

Bei diesem alljährlichen Wettbewerb führen dieses Jahr nachstehende Kameraden die Rangliste an: 1. Martin Sieber 64, 364 Punkte; 2. Ernst Schmidheiny 270 und Walter Zäch 255. Für ihren Einsatz in der Sektion erhielten sie je einen gravierten Zinnbecher.

Wahlen

Im Vorstand ergeben sich bei einzelnen gewisse Aufgabenansammlungen. Deshalb wurde eine Erweiterung des Teams notwendig. Die GV wählte Daniel Hottinger neu in den Vorstand. Er übernimmt das Amt des Beisitzers und wird fortan die Jungmitglieder betreuen und besondere Aufgaben im Vorstand wahrnehmen. Anstelle von Esther Keller-Friedli, die ihr Amt als Revisorin auf diese GV zur Verfügung gestellt hatte, treten neu Martin Sieber und als Stellvertreter Walter Zäch.

Die Funktionen im Vorstand

Auf den aktuellen Stand gebracht sehen die Funktionen im Vorstand wie folgt aus:

- Präsident: Heinz Riedener, Korrespondent, Führer der Mitgliederkartei, Protokollführer an Vorstandssitzungen;
- Vizepräsident: Edi Hutter, Aktuar der Generalversammlung, Chef Sektionswettbewerb;
- Tech Leiter I: René Hutter, Chef fachtechnische Kurse und Übermittlungsübungen;
- Kassier: Urs Graf, Chef Kassawesen;
- Materialverwalter: Ernst Schmidheiny, Chef Material, Chef Basisnetz, Chef Einsatz zugunsten Dritter;
- Pressechef: Hansjörg Binder, Chef Presse, PIONIER-Berichterstatter;
- Beisitzer: Daniel Hottinger, Jungmitglieder-Obmann, Chef Sektionsbibel, zur Verfügung des Vorstandes (für besondere Aufgaben).

Kein Mensch ist gut genug, um über einen anderen ohne dessen Zustimmung zu herrschen

Abraham Lincoln

Das Jahresprogramm 1984

haben wir bereits in der Februar-Ausgabe des PIONIER veröffentlicht. Inzwischen haben sich jedoch folgende Änderungen ergeben:

Der fachtechnische Kurs SE-226 am 19. Mai entfällt; an der Übermittlungsübung Sprechfunk vom 23./24. Juni tritt anstelle der Funkstation SE-226 die SE-227. Die SE-226 kommt schliesslich im Rahmen des fachtechnischen Kurses vom 11./12. August zum Einsatz.

Umfrage und Anträge

Einem Antrag von Urs Graf, Kassier, der die Abänderung des Reglementes Sektionsmeisterschaft forderte, wurde zugestimmt. Es ging darum, dass die in diesem Reglement festgelegten Punkte für die Werbung eines Neumitglieds nur dann voll vergabt werden, wenn das geworbene Mitglied in seinem ersten Jahr eine gewisse Punktzahl erreicht, das heisst, an einer gewissen Zahl Anlässen teilnimmt. Man will damit die Zahl der «Papiermitglieder» in Grenzen halten. Dem Antrag von Martin Sieber, der eine gezielte Mitgliederwerbung im Rahmen eines organisierten Basisnetzabends forderte, wurde ebenfalls zugestimmt.

Den Vorstandsmitgliedern der Sektion, die sich im Expertenkreis Mittelrheintal als Funktionäre in den jedes Jahr in Heerbrugg und Buchs zur Durchführung gelangenden vordienstlichen Funkerkursen einsetzen, dankte Edi Hutter, Kursexperte, herzlich. Er unterstrich, dass es wichtig sei, dass die Funkerkursteilnehmer bei ihrer Abschlussprüfung die für die Rekrutierung notwendigen Punkte erreichen, um bei den Übermittlungstruppen eingeteilt zu werden.

Bereits konnte der Präsident den ersten Teil der gutverlaufenen Generalversammlung mit dem Dank an alle Erschienenen beschliessen. Wie gewohnt, wurde im Rahmen des der Gemütlichkeit gewidmeten zweiten Teils von der Sektion ein Nachtessen offeriert.

Ordnung muss sein

Am Samstagnachmittag des 25. Februar traf sich der ganze Vorstand im Materiallager der Sektion in der Zivilschutzanlage St. Margrethen. Wieder einmal war es nötig, im Lager für etwas Ordnung zu sorgen und das Material zu reinigen.

Bald 30jährige Funkstation läuft tadellos

Während der Reinigungsarbeiten bemühte sich Ernst Schmidheiny, eine seit zirka zwei Jahren im Materiallager schlummernde Funkstation SM aus dem Jahre 1946 wieder flottzumachen, was ihm auch gelang. Die Freude aller war gross, als das waschmaschinengrosse Ding in Betrieb war und tadellos funktionierte. Nach den Arbeiten im Materiallager traf sich der Vorstand zu einer Besprechung im Restaurant Gletscherhügel. Nach dem geschäftlichen Teil bildete ein gutes Nachtessen den Abschluss dieses Treffens.

Grundlagenausbildung Sektion Betrieb

Am 31. März hat die Sektion einen fachtechnischen Kurs unter diesem Thema durchgeführt. Zu diesem Anlass wurden auch die Kursteilnehmer der soeben abgeschlossenen vordienstlichen Funkerkurse des Expertenkreises Rheintal eingeladen. Die angehenden Übermittler erhielten bei dieser Gelegenheit Einblick in die ausserdienstliche Tätigkeit des EVU. Im Rahmen dieses Kurses kam u. a. der Fernschreiber FS-100 und die Funkstation SE-208 zum Einsatz. Ein ausführlicher Bericht erscheint in der Mainummer des PIONIER. *Hansjörg Binder*

Faszinierendes Basisnetz

Auch bei uns im Rheintal läuft der Basisnetzbetrieb wieder. Jeden 1. und 3. Mittwoch im Monat treffen wir uns um 19.30 Uhr (20.00 Uhr) beim Ausbildungsgebäude der Firma Wild Heerbrugg AG in Heerbrugg.

Funkverbindungen mit den Kollegen der anderen Sektionen herzustellen und zu betreiben, fasziniert immer aufs neue! Das können alle regelmässigen Besucher nur bestätigen.

Damit auch unsere Mitglieder, die selten oder nie den Weg zum Funklokal finden, wieder einmal mitmischen können, geben wir alle Basisnetzdaten bis zur Sommerpause Ende Juni bekannt: 4. und 18. April; 2. und 16. Mai; 6. und 20. Juni. Auf bald!

Der Vorstand

Sektion St. Gallen–Appenzell

Jungmitgliederübung «DRAGO»

Die Stadt St. Gallen lag am 25. Februar unter einer dichten Nebeldecke. Trotzdem spielte sich darunter für unsere Jungmitglieder und Funkerkursteilnehmer eine ganze Menge ab. Um 13.30 Uhr wurden sie von einem feldgrünen VW-Bus beim St. Galler Hauptbahnhof abgeholt und nach St. Georgen zum Hebelschulhaus gefahren.

Dort lernten die meisten Fernschreiberschüler etwas für sie völlig Neues, nämlich die wichtigsten Sprechregeln für den Bodenfunkverkehr. Sie wurden den Teilnehmern anhand eines sektionseigenen programmierten Unterrichts beigebracht. Der anschliessend durchgeführte Sprechregeltest war etwas ernüchternd. Er zeigte einmal mehr, dass ein angehender Funker nicht nur Theorie, sondern sehr viel Praxis braucht, bis er auf alle Situationen im Funkverkehr fehlerfrei reagieren kann. Zu einigen dieser praktischen Erfahrungen sollten die Teilnehmer beim anschliessenden Patrouillenmarsch kommen.

Ausgerüstet mit SE-125, Funkbefehl, Verschleierungsliste, Karte und Kompass machten sich die Zweierpatrouillen in 10-Minuten-Abständen auf den Weg. Am ersten Posten galt es, die Kenntnis des Starkstrombefehls unter Beweis zu stellen. Drei verschiedene Freileitungen im Gelände mussten richtig benannt werden. Über Funk erfolgte die nächste Ortsangabe. Sie führte zu einem Restaurant, wo auf den bereitgestellten «Biberli» die nächste Koordinate zu lesen war. Eine längere Funkstille verriet dem Übungsleiter, dass dort an der Wärme offenbar auch noch etwas Flüssiges dazu getrunken wurde.

Nach zwei weiteren Posten mit Fragen aus der Allgemeinbildung erreichten die Teilnehmer, durch streckenweise knietiefen Schnee, den ersten Aussichtspunkt, wo sie von Matthias Zülig empfangen wurden. Von den dort gestellten Kompassaufgaben fühlten sich die meisten ziemlich überfordert, weshalb der Postenchef oft helfend eingreifen musste. Auch das Kartenlesen bereitete manchen etliche Schwierigkeiten. Um- und Irrwege waren die Folge. Nicht einmal unser Übungsinspektor, Adj. Uof Rohr aus Bülach, blieb davon verschont.

Bei Matthias erfuhren die Patrouillen auch hautnah, dass ein Funkgerät, speziell ein SE-208, viel Energie braucht. Wenn diese dann erst noch mittels Handgenerator selber erzeugt werden muss, um eine Meldung absetzen und den nächsten Posten erfahren zu können, kann das schon einige Schweisstropfen kosten.

Mit den Tücken eines weiteren SE-208 hatten die Funker am übernächsten Standort von Jürgen Baur zu kämpfen. Wer es schaffte, ohne

Hörmuschel im Mikrotel und ohne Mikrofon in der Sprechgarnitur Verbindung aufzunehmen, erfuhr den Weg zum folgenden Fixpunkt. Dort verriet ein Lochstreifen, der zuerst mühsam entziffert werden musste, die Fortsetzung. Nach zwei weiteren Posten endete die Bein- und Kopfarbeit an einer Busstation, von wo aus die ermüdeten Kämpfer zum Ausgangspunkt zurückfahren durften.

Nachdem alle Patrouillen, auch die verspäteten und verirrteten, per Funk zurückgelotst worden waren, verschob man sich motorisiert ins Restaurant Liebegg. Dort wurden die verbrauchten Kalorien in Form eines schmackhaften Nachtessens, finanziert aus der Sektionskasse, wieder ersetzt. Nach einer kurzen «Manöverkritik» durch den Übungsleiter, Fritz Michel, konnte der offizielle Teil des Anlasses für beendet erklärt werden.

25. St. Galler Waffenlauf

Da dieser erst nach Redaktionsschluss stattfindet, könnt ihr den Bericht darüber erst in der nächsten PIONIER-Ausgabe lesen.

Nächste Anlässe

- 26./27. Mai
Fachtechnischer Kurs: EKF im Sprechfunk und Funkstation SE-226 (von Samstag 09.00 Uhr bis Sonntagmittag, Übernachtung und Verpflegung inbegriffen)
- 23. Juni
Festumzug am Eidg. Turnfest in Winterthur (Funkeinsatz, Dauer 07.00 bis etwa 14.00 Uhr)

Bitte streicht Euch diese Termine in Eurem Kalender rot an! Wir sind speziell am 23. Juni auf einen Grossaufmarsch angewiesen.

Voranzeige

Am Samstag, 24. November, unternehmen wir eine Exkursion zum Eisenbergwerk Gonzen in Sargans. 1396 wurde der Bergbau dort erstmals urkundlich erwähnt. Nach einer sehr wechselvollen Geschichte wurde 1966 der Betrieb eingestellt. Ein Teil der über 50 Kilometer langen Anlagen ist seit kurzem wieder für Besucher zugänglich. Die Führungen, die nur für Gruppen durchgeführt werden, sind mehr als ein halbes Jahr im voraus ausgebucht. Reserviert Euch den Termin für diese einmalige Gelegenheit. Auch Familienangehörige und Gäste aus anderen Sektionen sind herzlich eingeladen. Näheres über Zeit und Ort steht in einer der nächsten PIONIER-Nummern. *fm*

Sektion Schaffhausen

Kochkurs

Unter der fachkundigen Führung von Chefkoch Patric Studer wurden die 7 Teilnehmer in kulinarische Geheimnisse eingeführt. An bisher 3 Kursabenden bruzelten die Lehrlinge, was der Chef befahl. Mit Hilfe der ausgezeichneten Unterlagen wurde eigentlich alles zu einem Lemberbissen. Sollten sämtliche Teilnehmer den letzten Abend problemlos überleben, kann sicherlich behauptet werden, dass sehr viel, sehr unterhaltsam gelernt wurde.

Hüsi-Umbau

Der geneigte Leser denkt sicherlich, die Redaktion befinde sich zurzeit in einem Phantasietief, wenn dieses Thema schon wieder im PIONIER erscheint. Wer jedoch die Fortschritte miterleben konnte, pflichtet sicher bei, dass auch jetzt wieder über die Arbeiten berichtet wird. In der Zwischenzeit wurden nämlich mit Hilfe von vie-

len Rollen Doppelklebeband der «Perser-Tep-pich» verlegt und die letzten Abschlussarbeiten an der Kaminverschalung wurden vollendet. In voraussichtlich 2 bis 3 Wochen wird die Basis-netzstation wohl definitiv wieder in das Oberge-schoss verlegt. Alle sind selbstverständlich herzlich eingeladen, das nunmehr fertiggestell-te Obergeschoss zu bewundern.

Mitglieder

Gleich zwei neue Mitglieder können wir in unse- ren Reihen begrüßen:

Catherine Studer und Hans Engeler.

Den zwei Passivmitgliedern wünschen wir schon heute recht viel Interessantes und Unter- haltendes im EVU Schaffhausen.

Klingenzell

Als kleine Vorschau, damit jeder diesen Termin reservieren kann, rufen wir den 5./6. Mai in Erinnerung. SE-226 und Brieftauben sind der Inhalt dieses fachtechnischen Kurses in Klin- genzell. bum

Sektion Solothurn

Neueintritt

Es freut uns, wieder ein neues Jungmitglied in unseren Reihen willkommen heissen zu dürfen. Wir sind überzeugt, dass Robert Scherler, Riedholz, viele nette und lehrreiche Stunden erleben wird.

Der Chef Uem D zG Dritter hinter Gittern

Die Solothurner Fasnacht ist vorbei, und manch einer weint ihr eine Träne nach, so schön war's! Bis zum Samstag schneite es so stark, dass niemand wusste, wie die schweren Wagen die steilen Altstadt-Gassen passieren würden. Man dachte bereits daran, auf dem Kronenplatz eine grosse Seilwinde zu installieren, als Petrus doch noch Erbarmen mit den Fasnächtlern zeigte. Er sprach ein Machtwort mit Frau Holle, die auch prompt mit ihrer Ausschüttelwut auf- hörte. Über Nacht wurden die Strassen durch das Bauamt vom Schnee befreit, und als zu- dem am Sonntagmorgen noch die Sonne schien, war der Umzug gerettet.

In gewohnter Formation nahmen wir unsere Aufgabe in Angriff. Alles klappte wiederum bes- tens. Die «UNO» zeigte sich befriedigt über den lückenlosen Verlauf des Umzuges. Tradi- tionsgemäss wurde die Funkzentrale wiederum hoch oben auf dem St.-Ursen-Turm installiert, von wo aus der Chef Uem D zG Dritter, Urs Bloch, praktisch den ganzen Umzug überblick- ken konnte.

Dass er aber unfreiwillig in luftiger Höhe über- nachten sollte, daran hat wohl niemand ge- dacht. Jedenfalls hat er weder Schlafsack noch Heizöfen mitgenommen. Als er nämlich den Turm nach getaner Arbeit wieder verlassen wollte, war die vergitterte Holztür von aussen mit einem zweiten Schloss verriegelt. Verzwei- felt versuchten wir dann den Abwart in einer längeren Gesprächsrunde davon zu überzeu- gen, dass der «Gefangene» kein gesuchter Einbrecher sei, sondern unser Funkchef. Widerwillig öffnete er schliesslich doch das ange- brachte Schloss und liess den «grossen Fang» wieder frei. Alle waren erleichtert, allen voran die zufällig anwesende Ehefrau des «Gefange- nen», die sich langsam damit abgefunden hat- te, allein nach Hause zurückkehren zu müssen.

Filmbend

Unser Kamerad Walter Trachsel zeigte uns am 9. März einen Teil seiner Dias, die er während

seiner vierwöchigen Amerikareise geschossen hatte. Eine recht stattliche Anzahl Mitglieder erlebten einen interessanten und informativen Abend. Der Vortragende verstand es ausge- zeichnet, uns das Land der unbegrenzten Mög- lichkeiten ein Stück näher zu bringen. Es bleibt zu hoffen, dass uns unser Globetrotter bei an- derer Gelegenheit auch einmal die Dias von dem für uns unbekanntem Südafrika zeigen wird. Unser Dank richtet sich auch an den Ope- rateur Heinz Büttiker, der uns seine Geräte jeweils zur Verfügung stellt und uns zum Ab- schluss noch einen Film einer SBB-Reise quer durch die Schweiz zeigte.

Stamm

Am Freitag, 6. April 1984, treffen wir uns ab 20.00 Uhr beim Stamm im Rest. Bierhalle in Zuchwil. ks

Sektion Thurgau

Erster Übermittlungsdienst des Jahres

Einmal mehr begann der Reigen der Einsätze zugunsten Dritter mit dem Internationalen Fas- nachtsumzug in Arbon. Der Berichterstatter durfte als Verantwortlicher und als Mitglied des Elferrates der Fasnachtsgesellschaft «Lällekö- nig» Arbon die acht Mitglieder der Sektion um 12.15 Uhr beim Rest. Lindenhof begrüessen und sie kurz über den Einsatz orientieren. Kurz des- halb, weil es sich dabei um Eingeweihte han- delte.

Das neue Einsatzkonzept sah vor, dass bis auf eine Station nur noch von festen Standorten gearbeitet wurde. Das Resultat sei vorwegge- nommen: Es hat sich bestens bewährt. Die beiden kleinen Pannan waren gerätebeding- t, beim einen SE-208-Gerät es ein äusserer leicht oxydierter Kontakt beim Mikrotel-Anschluss, beim anderen muss es an einem inneren Wak- kelkontakt gelegen haben. Ein spitzes Nastuch half im einen, das Reservegerät im anderen Falle.

Das Protokoll zeigt, dass ab 13.09 Uhr bis 16.07 Uhr, also während drei Stunden, ein re- ger Betrieb herrschte. Sowohl für die erste Pha- se – Schwerpunkt Nachschub für Verkaufsstän- de – als auch für die zweite Phase – Umzugs- steuerung – scheinen die Standorte optimal gewählt worden zu sein. Kurzfristig fand auch Ehrenmitglied Jakob Hörni einen fantastischen Standort: Er wurde von seinem Ehrenmitglied- Kollegen Max Ita ins Fischerhaus der Sporti- scher Arbon entführt. Etwas weniger angenehm fühlte sich Kassierin Ursula Hürlimann: Sie war wohl bei den Ehrengästen auf der Tribüne, doch setzten ihr die Aktivität des Lautsprechers und die dort besonders intensiv spielenden Guggenmusiken zu.

Was kann 1985 verbessert werden? Wenn die traditionelle Grillbratwurst wieder den Ab- schluss setzt, müsste eigentlich alles in Ord- nung sein!

Im Jahresprogramm figuriert er!

Trotzdem sei hier noch ganz speziell darauf verwiesen: der fachtechnische Kurs, welcher am 5./6. Mai für alle Mitglieder und Interessen- ten durchgeführt wird. Da die Mai-Nummer des PIONIER erst am 8.5. versandt wird, soll das Datum schon jetzt unbedingt vermerkt werden. Die Organisatoren sind schon seit einiger Zeit aktiv, um jedem (und jeder) etwas zu bieten. Die Kurzwellenfunkstation SE-226 ist ein wirk- lich handliches Gerät, mit welchem sich bes- timmt interessante Verbindungen herstellen lassen. Nachdem auch die Betriebsart Telegra-

fie auf dem Gehäuse vermerkt ist, müssten nun auch jene Übermittler hinter dem Ofen hervor- zulocken sein, die noch die Morsetaste zu bän- digen gelernt haben. Bitte also den Anmeldeta- lon nicht lange herumliegen lassen, sondern die «Grossinvestition» von Fr. –.50 für die Brief- marke tätigen und ab «auf die Post»!

Jörg Hürlimann

Sektion Zug

Tätigkeitsprogramm 1984

Nachdem nun endlich alle Daten (mit einer Ausnahme) im Tätigkeitsprogramm bekannt sind, kann es nun veröffentlicht werden:

13./14. April	Uem Dienst am Marsch um den Zugersee
28. April	Uem Übung «ZIMBEL» (Funk)
5./6. Mai	Uem Dienst Ruderregatta Zug
12. Mai	Uem Dienst ZMWK der MMGZ
2./3. Juni	Uem Dienst Ruderregatta Cham
12.–16. Juni	Uem Dienst am Papstbe- such in Einsiedeln oder
23. Juni	Uem Übung «KNIFF»
1. Sept.	Uem Übung
29. Sept. im Sept.	Uem Dienst am J+S-OL Uem Dienst Seifenkisten- rennen in Steinhausen

Für die SE-222-Fans ist natürlich jeden 1. und 3. Mittwoch in den Monaten Februar bis Juni und September bis November ab 19.30 Uhr das Basisnetz in Betrieb. Unser Sendeleiter Karl Hörsch freut sich über jeden Besuch. Ich hoffe, dass der eine oder andere Anlass Sie interessiert und Sie sich das Datum freihalten. Im PIONIER oder in separaten Einladungen werden Sie jeweils über einen Anlass genauer informiert.

Vorstand

Der neue Vorstand hat bereits seine erste Sit- zung abgehalten. Die Ämter sind folgender- massen aufgeteilt worden:

- Hansjörg Hess
Präsident, Chef Katastrophenhilfe, Pi-Kor- respondent
- Peter Geiser
Vizepräsident, Kassier, Mutationen
- Sonya Hess
Aktuarin
- Peter Wagenbach
Tech Leiter 1
- Hans Halter
Tech Leiter 2 (Uem Dienste)
- Karl Hörsch
Sendeleiter, Materialverwalter, Stammbuch
- Beat Oldani
Chef PR, JM-Obmann

Uem Übung «ZIMBEL»

Am 28. April führen wir im Raume Steinhäuser- wald eine Übermittlungsübung mit dem Deck- namen «ZIMBEL» durch. Es soll vor allem die Funkdisziplin gefördert werden. Zu diesem Zweck wird an dieser Übung der «SPECHT» eingesetzt. Er wird dafür sorgen, dass das Fun- ken gelernt sein muss, vor allem im EKF-Klima. (EKF heisst Elektronische Kriegführung). Zu dieser Übung sind nicht nur die EVU-Mitglie- der, sondern auch die Teilnehmer der vor- dienstlichen Sprechfunkurse eingeladen. Be- sammlung wird am 28. April um 08.30 Uhr im Werkhofareal der Stadt Zug sein. Gut ausgerü-

stete Teilnehmer (Regenschutz, gute Schuhe) hatten meistens an den Übungen weniger kalt. Die Übung wird in Uniform durchgeführt, wer keine hat, trägt zivile Kleider. *hjh*

Sektion Zürich

Mitgliederbeitrag

Der grösste Teil der Mitglieder hat den Jahresbeitrag bereits entrichtet. Diejenigen, die das noch nicht getan haben, sind auch noch nicht zu spät. Es sei aber daran erinnert, dass die Zahlungsfrist gemäss den Statuten Ende April abläuft. Der Kassier bittet um fristgerechte Erledigung und möchte wieder einmal darauf hinweisen, dass ihm der Versand von Nachnahmen unnötige Arbeit und den Betroffenen unnötige Spesen verursacht. Denn auch die Posttaxen für Nachnahmen sind gestiegen. Also: alles klar?

Übermittlungsdienste

Bereits angekündigt haben wir unseren Einsatz am Zürcher Waffenlauf am Sonntag, 29. April 1984. Neben der Resultatübermittlung, welcher grosse Bedeutung zukommt, da sie der Information des Sprechers am Ziel und damit dem Publikum dient, haben wir noch weitere wichtige Aufgaben zu erfüllen. Es gilt, die Koordination der Verkehrsregelung zu gewährleisten und das Parkplatzproblem in den Griff zu bekommen. Ich glaube, dass die Wichtigkeit dieser Aufgaben unseren vollen Einsatz erfordert, aber auch Gewähr bietet für interessante Arbeit. Sie vermuten richtig, wenn Sie das Gefühl haben, dass wir noch Teilnehmer suchen. Man kann sich auf der Liste im Sendelokal eintragen oder dort und auch bei Walter Brogle telefonisch anmelden.

Gleich am darauffolgenden Samstag steht ein nächster Grosseinsatz bevor. Es handelt sich um die «SOLA-Stafette St.Gallen-Zürich». Auch hier können wir bereits auf einige Erfahrung zählen und deshalb wissen, dass viele Mitglieder benötigt werden.

Der Einsatz bringt es mit sich, dass wir auch auf Automobilisten angewiesen sind. Die Spesen werden selbstverständlich vom Veranstalter vergütet. Dieser Anlass bringt intensive Kurzeinsätze, welche die volle Aufmerksamkeit erfordern, daneben aber auch viel Abwechslung und Ruhepausen. Als Gemeinsamkeit mit dem Waffenlauf ist zu erwähnen, dass beide Veranstaltungen ihren Zieleinlauf im Leichtathletikstadion der Hochschulsportanlage Fluntern in Zürich haben. Über die jeweiligen Treffpunkte und Einsatzzeiten werden alle Angemeldeten rechtzeitig schriftlich orientiert.

Im Zusammenhang mit unseren Einsätzen möchte ich noch mit einer Bitte an die Teilnehmer gelangen: Es wäre schön, wenn wir an dieser Stelle auch darüber berichten können, und zwar nach Möglichkeit mit einer oder zwei Illustrationen. Falls Sie einen Fotoapparat mitnehmen, senden Sie doch geeignete Bilder mit einem kurzen Kommentar an den Sektionsberichterstatler Walter Brogle. Am besten eignen sich kontrastreiche Schwarzweissaufnahmen. Sie helfen so mit, unsere Sektionsspalte etwas bunter und interessanter zu gestalten.

Sicher interessiert Sie nun das Resultat unserer kleinen

Wettbewerbes.

War die Fragestellung schwierig? Ich kann es (noch) nicht beurteilen, da zum Zeitpunkt des Redaktionsschlusses die eingegangenen Antworten noch nicht ausgewertet sind. Es soll

auch kein Geheimnis sein: Dieser Wettbewerb unterschied sich von vielen andern ähnlicher Art insofern nicht, als er ein klares Ziel verfolgte: das genaue Durchlesen und ein Studium unseres Mitteilungsblattes vom Februar. Haben Sie dies getan, sind Sie nun sicher wieder über unsere Sektion und ihre Tätigkeit im Bild und wissen nun auch, dass wir ein Mitteilungsblatt und nicht ein Mitteilungsprogramm verschickten. Das falsche Wort heisst nämlich Mitteilungsprogramm und befindet sich etwa in der Mitte der ersten Seite. Die Lösung ist vielleicht etwas spitzfindig, sie sollte es aber auch sein, denn allzu leicht wollten wir es Ihnen nicht machen. Wir werden in der Sektionsspalte der nächsten Ausgabe noch einmal darauf zurückkommen und dann auch die Preisgewinner bekanntgeben. Vorerst sage ich allen, die mitgemacht haben, vielen Dank. *WB*

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Generalversammlung 1984

Die GV vom 24. Februar 1984 war ein freudvoller Anlass. Dafür sprechen folgende Fakten:

- Die Rekordzahl von 20 anwesenden Mitgliedern – wie 1983 – konnte gehalten werden. Der heimelige Versammlungsraum im Funkerlokal Küsnacht füllte sich bis auf den letzten Platz.
- Die schriftlichen und begründeten Entschuldigungen stellen der Disziplin unserer Kameraden ein gutes Zeugnis aus und sollen nicht unerwähnt bleiben.
- Als Gäste beehrten uns: Hptm Walter Brogle als Vertreter des Zentralvorstandes EVU und gleichzeitig der EVU Sektion Zürich und Wm Willy Appel, neugewählter Präsident der UOG Zürichsee rechtes Ufer.

Aus der reichhaltigen Traktandenliste sind folgende erfreuliche Ergebnisse zu melden:

- Die Jahresrechnung UOG/EVU ZrU ergab für die Untersektion der Übermittler das für unsere Begriffe günstige Resultat eines Saldos von Fr. 785.75.
- Die umfangreiche Statutenrevision wurde unter Einbezug kleiner Textänderungen auf Anhieb einstimmig genehmigt und wird nun zur Gutheissung an den ZV EVU weitergeleitet nachdem auch der Vorstand der UOG «grünes Licht» erteilt hat. Der erfolgreiche Abschluss der Arbeit, der nur durch den grossen Einsatz der Kameraden Oblt Emil Steiger und Oblt Rudolf Kübler möglich war, wurde mit Beifall verdankt.
- Beim Traktandum Wahlen wurde der gegenwärtige Präsident zu weiteren zwei Jahren «verknurrt». Der Rücktritt des Sekretärs, Kpl Richard Beck, (aus beruflichen Gründen) wurde problemlos gelöst. Kpl Andreas Leupin, Chef JM, stellte sich in Personalunion spontan für dieses Amt zur Verfügung.
- Unter Ehrungen konnten folgende Mitglieder zu Freimitgliedern der Sektion ernannt werden. Mit der Gratulation durften sie den traditionellen Zinnteller, gestiftet von der «ALTEN GARDE der UOG», bzw. eine Flasche Wein entgegennehmen:

- Adj Bachofen Niklaus
- Maj Brodbeck Heinz
- Maj Kradolfer Fritz
- Gfr Räss Georg
- Hptm Spring Hans-Jörg
- Oblt Steiger Emil
- Adj Weber Pierre
- Wm Wehrli Hansruedi

Die Ehrung war durch langjährige Treue zu unserer Sektion und die grosse Einsatzbereitschaft mehr als verdient.

- Ein Spitzenereignis war die Überreichung des vom Gemeinderat Küsnacht genehmigten Vertrages für unser Funkerlokal im Gebäude der Trafostation des EW Küsnacht. Damit erhalten wir die Zusicherung, ohne Vorliegen von besonderen Umständen, unseren Stützpunkt der Sektion noch viele Jahre benützen zu dürfen. An diesem historischen Ereignis war unser Mitglied Maj Fritz Kradolfer massgeblich beteiligt. Der Dank für die Übergabe und seinen persönlichen Einsatz wurde mit Akklamation erfüllt.

- Die Mitgliederbeiträge bleiben unverändert:
 - Aktivmitglieder, Veteranen Fr. 38.–
 - Freimitglieder Fr. 28.–
 - Jungmitglieder Fr. 23.–
 - Ehrenmitglieder und Vorstand beitragsfrei

- Folgende Jungmitglieder wurden zu Aktivmitgliedern ernannt:
 - Fehlmann Jean-Claude Jahrgang 1963
 - Frei Marcel Jahrgang 1963
 - Marzohl Stefan Jahrgang 1963
 - Neeser Beat Jahrgang 1963

- Mitgliederbestand am 31.12.1983:
 - Aktive 26
 - Veteranen 12
 - Jungmitglieder 12
 - Passive 9
 - Total 59(Bilanz: sieben Mitglieder weniger infolge Streichung an der GV 83 wegen Nichtbezahlung des Mitgliederbeitrages.)

- Jahresprogramm 1984
 - 3.1.–20.6.84
 - 2. Periode Sprechfunkkurs des BAUEM 1983/84 in Küsnacht
 - 8.2.84
 - Ausbildung SE-222 für JM
 - 23.6.84
 - Katastrophen-Übermittlungsübung RISTA II der EVU Katastrophenhilfe Region Zürich
 - 30.6.84
 - Funkübung im Gelände für JM
 - 21.–23.9.84
 - Uem-Dienst mit Sektion Zürich am internat. Militärmusiktreffen in Zürich
 - etwas 9.84
 - Fachtechnischer Kurs SE-226 inkl. Übung im Gelände
 - ab 9.84
 - 1. Periode Sprechfunkurse des BAUEM 1984/85 in Küsnacht
 - 20.10.84
 - Uem-Dienst am Nachtpatrouillenlauf der UOG ZrU
 - Ende 10.84
 - Besichtigung von Übermittlungseinrichtungen der Swissair im Flughafen Zürich
 - 7.12.84
 - Chlaushock im Funkerlokal Küsnacht

Der verdiente Imbiss nach der GV, heisser Supperfleischkäse, in verdankenswerter Weise zubereitet von Frau Berti Spring und pünktlich auf das Versammlungsende angeliefert, sowie Kartoffelsalat 1. Klasse, fachmännisch hergestellt von unserem Chef JM, Kpl Andreas Leupin, liess mitsamt ausreichender Tranksame die Strapazen der langen Traktandenliste bald vergessen.

Zusammenfassend eine schöne, gelungene GV im «Eigenheim». *C.F.*

EVU-KONTAKTADRESSEN

Zentralvorstand

Zentralpräsident

Hptm Heinrich Dinten
c/o USOGAS
Grütlistrasse 44, 8027 Zürich
G (01) 2015634

Vizepräsident und Chef Übermittlungs- übungen

Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

Zentralesekretär und Mutationssekretariat

Hptm Walter Broghe
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt
G (01) 3623200 P (01) 9322297

Chef der Technischen Kommission

Hptm i Gst Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (033) 552493 P (031) 441941

Zentralkassier

Gfr Peter Vontobel
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee
P (01) 9400474

Redaktor PIONIER und Chef Funkhilfe

Wm Walter Wiesner
Stutzweg 23, 4434 Hölstein
P (061) 97 20 13, G (061) 67 25 25

Chef Basisnetz

Hptm i Gst Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 673529 P (031) 862318

Chef Kurse

Obbt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 365638

Zentralmaterialverwalter

Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 672397 P (031) 534938

Chef Werbung und Propaganda

Gfr Philippe Vallotton
Av. Victor Ruffy 17, 1012 Lausanne
B (021) 229166 P (021) 334111

Jungmitglieder-Obmann

Wm Dante Bandinelli
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco
P (092) 271166

Protokollführer

Kpl Hans Fürst
2063 Fenin
G/P (038) 361558

Beisitzer

Major Kilian Roth
Beethovenstrasse 40, 3073 Gümligen
G (031) 673564 P (031) 522960
Hptm Richard Gamma
Neuweilerstrasse 26, 4054 Basel
P (061) 391958

Sektionsadressen

Sektion Aarau

Rudolf Wasem, Industriestrasse 11
5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwochabenden:
(064) 226845

Sektion Baden

Leonhard Wyss, Oesterliwaldweg 4,
5400 Baden
G (01) 2028075 P (056) 224838

Sektion beider Basel

Postfach 191, 4015 Basel 15
Richard Gamma, Neuweilerstrasse 26
4054 Basel, (061) 391958

Sektion Bern

Postfach 1372, 3001 Bern
Hansjürg Wyder
Mösliweg 9, 3098 Köniz
G (031) 534041
Sendelokal (031) 420164 (Mi-Abend)

Sektion Biel-Seeland

Max Häberli, Jakob Stutz-Strasse,
8336 Oberhittnau
G (052) 322825 P (01) 9503555
Postfach 855, 2501 Biel

Section La Chaux-de-Fonds

Case postale, 2301 La Chaux-de Fonds
Jean-Michel Fontana, Léopold-Robert 42,
2300 La Chaux-de-Fonds
P (039) 234137

Section de Genève

Case postale 2022, 1211 Genève 2
Jean-René Bollier
B (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

Sektion Glarus

Kurt Müller, Fronalpstrasse 20, 8752 Näfels

Sektion Langenthal

Herbert Schaub
Weidgasse 1, 4900 Langenthal

Sektion Lenzburg

Hanspeter Imfeld
Langhagstrasse 20, 4600 Olten
G (062) 242233 P (062) 267661

Sektion Luzern

Anton Furrer
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg
P (042) 363880
Telefon Sendelokal (041) 410816

Sektion Mittelrheintal

Heinz Riedener, Kornastrasse 21
Postfach 645, 9430 St. Margrethen
G (071) 202550 P (071) 714391

Section de Neuchâtel

François Mueller
Cerisiers 1, 2023 Gorgier
B (038) 21 1171 P (038) 552741

Sektion Olten

Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell

Postfach 414, 9001 St. Gallen
Fritz Michel
Waldeggstrasse 10, 9500 Wil
P (073) 235987

Sektion St.-Galler Oberland/Graubünden

Anton Ochsner, 7180 Disentis

Sektion Schaffhausen

Ruedi Kilchmann
Buchtalerstrasse 143, 8203 Schaffhausen
G (053) 44260, P (053) 51018

Sektion Solothurn

Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
G (065) 212121, int. 408 P (065) 253394

Sektion Thalwil

Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen
G (01) 2082277, P (01) 7256016

Sektion Thun

Heinrich Grünig, Bürgerstrasse 21
3600 Thun
G (031) 536298 P (033) 226683

Sektion Thurgau

Jakob Kunz, Wigoltingerstrasse
8555 Müllheim
G (052) 861212 P (054) 80101

Sezione Ticino

Casella postale 100, 6501 Bellinzona
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona
U (092) 245651 P (092) 252423

Sektion Toggenburg

Guido Eilinger, Sändli, 9657 Unterwasser
P (074) 52355

Sektion Uri/Altdorf

Alois Brand, Gotthardstrasse, 6467 Schattdorf
P (044) 22820

Sektion Uzwil

Dietrich Hämmerli, Eichweidstrasse 22
9244 Niederuzwil
Postcheckkonto 90-13161
P (073) 513101

Section Vaudoise

Case postale 37, 1000 Lausanne 24
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes
B (021) 217111 P (021) 931156

Sektion Zug

Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34
8912 Obfelden
P (01) 7600565 G (01) 495 41 88

Sektion Zürcher Oberland

Postfach 3, 8612 Uster 2
Derungs Walter, 8121 Benglen
G (01) 40 33 88
Sendelokal (01) 940 15 75 (intern 2070)

Sektion Zürich

Postfach 5017, 8022 Zürich
Werner Meier, Schönenwerdstrasse 15/3
8952 Schlieren
P (01) 7301390
Sendelokal (01) 2114200

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Carl Furrer
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg
P (01) 7151191
Sendelokal (01) 910 55 16